Anno IV. Giovedì 12 Febbrajo 1880 N. 37

LA PATRIA DEL FRIULI

POLITICA - AMMINISTRAZIONE - COMMERCIO

ABBONAMENTI

In Udine a domicilio annue lire 16; semestre e trimestre in proporzione.
Nel Regno annue lire 18; pegli Stati dell'Unione postale si aggiungono le spese di porto.
Il Giornale esce tutti i giorni, eccettuate le domeniche.
Di ogni libro od opuscolo inviati alla Redazione, si darà l'annuncio gratuito.

Un numero cent. 5

Arretrato cent. 10

INSERZIONI

Non si accettano inserzioni se non verso pagamento antecipato. Per una sola volta nella quarta pagina centesimi 10 alla linea. Per più volte si farà un abbuono. Per gli articoli comunicati nella terza pagina centesimi 15 alla linea.
Redazione ed Amministrazione presso la Tipografia *Jacob e Colmegna, Via Savorgnana N. 13.* Numeri separati si vendono all'Edicola e dal tabaccajo in Mercatovecchio.

Udine, 11 febbrajo

Nel Parlamento inglese venne finalmente approvato l'Indirizzo in risposta al Discorso della Regina, essendo stato respinto a grandissima maggioranza un emendamento relativo all'Irlanda, su cui da giorni prolungavasi la discussione.

I diari di Londra annunciano che la salute di lord Salisbury è migliorata, ed il *Times* gli attribuisce un progetto assai pratico per dare termine alla quistione turco-ellenica. Piuttosto di continuare nelle ambagi della Diplomazia, e consiglierebbe di mandare sopra luogo una Commissione collettiva tecnica, che (uditi i reclami delle due parti) determinasse la linea di confine.

Dopo tante voci corse di alleanze stipulate o da stipularsi, e dubbj suscitati sulle intenzioni belligere di questa o quella Potenza, ci piace oggi rilevare le pacifiche assicurazioni che ci dà la *Républbique française* sul conto della Francia. Quel Giornale dice che la Francia non si farà mai provocatrice, abbisognando ancora di lavorare nel silenzio e nel raccoglimento. Ma se oggi (osserviamo noi) affermasi codesta necessità, domani (in date condizioni della politica generale) potrebbe anche avvenire diversamente.

Da Vienna annunciasi oggi che la soluzione della crisi ministeriale è prorogata; del che non ci maravigliamo punto, dacchè anche in Austria i partiti politici si agitano talmente da lasciar dubitare sulla durata del presente Ministero, e perciò non è troppo ambito un portafoglio.

I diari tedeschi rimarcano oggi come le ultime decisioni del *Landtag* prussiano provino come il Governo non si allontanerà dai principj già proclamati da Bismarck riguardo l'autorità e sovranità dello Stato di confronto alla Chiesa. Se ciò sarà davvero dimostrato da altri fatti, il Gran Cancelliere potrà di nuovo calcolare sull'appoggio dei liberali.

Gravi notizie vennero dall'Afganistan, cioè un generale russo sarebbe giunto presso Cabul, e parlasi di una Lega di parecchi Principi indigeni dell'Asia centrale contro la dominazione inglese.

(Nostra corrispondenza)

Roma, 10 febbraio.

Fra una settimana l'aula di Montecitorio sarà ripopolata, e ricomincierà un nuovo periodo di politica attiva; ma intanto (anche per le mattie carnevalesche) c'è poca materia per un Corrispondente coscienzioso quale io mi vanto di essere.

Potrei parlarvi delle *voci che corrono;* e se non lo faccio, egli è per risparmiare ai vostri Lettori il pettegolezzo. Se non che, non posso lasciar correre senza un rigo di risposta, quanto si volle attribuire all'on. Bonelli ministro della guerra.

Io non disputo circa la *competenza* di questo Ministro, d'altrande uomo rispettabilissimo, e cittadino onorando. Può darsi che il fare da Ministro non sia la sua specialità... sebbene di tutti i Ministri della guerra, i quali ebbero parte a tutti i Ministeri di Sinistra, si disse, che, oltre non essere del Partito (meno l'onorevole Mezzacapo), valevano meno dei Ministri della guerra sotto la Destra. Vi ripeto, che non ispetta a me (estraneo alle cose militari) il giudicarlo; ma duolmi che certi giornali, in ispecie i moderati, abbiano attribuito all'on. Bonelli intendimenti ch'egli per certo non ebbe mai.

L'on. Bonelli (si disse) presentò le dimissioni disgustato pel contegno di alcuni Generali in Senato: l'on. Bonelli si è dimesso, perchè discorde con la Giunta generale del bilancio. Ebbene; le dimissioni non vennero date; ed i motivi attribuite ad esse sarebbero stati di disdoro per il Ministro! Infatti, quantunque dipendenti dal Ministero, i Generali Senatori hanno libero il voto, e nella Giunta del Bilancio si discussero quistioni di vecchia data, e sulle quali anzi l'on. Bonelli erasi già espresso favorevolmente. Dunque, per quanto mi consta, se in una sola questione (quella relativa al tempo della ferma) il Ministro della guerra ha opinioni diverse da quelle della maggioranza della Giunta del bilancio, non è giusto che si dimetta. Io vi posso dire, dunque, che le voci corse in proposito erano inesatte.

Si disse anche di dissensi fra altri Ministri! Ebbene; neppur queste voci son fondate sulla verità. Per contrario (come già vi scrivevo) tutti i Ministri ed i Segretari generali lavorano per prepararsi alla nuova sessione legislativa. Solo dell'onor. Depretis, obbligato dalla podagra a starsene spesso a casa, potrebbe sospettarsi che non fosse in grado di dedicare sue cure agli affari; ma il Depretis è appunto lui che non cessa mai da occuparsene, ed in sua casa si tengono frequenti Consigli di Ministri. Pel 17 spera di essere migliorata nella salute, e di trovarsi presente all'apertura della sessione.

Nel Discorso Reale (per quanto odo) si farà cenno di altri Progetti di Legge, oltre di quello sulla riforma elettorale politica; per esempio della riforma della Legge comunale e provinciale e di una Legge sulle Opere Pie.

Godo di potervi oggi smentire una ben dolorosa notizia, cui feci èco nell'ultima mia lettera, la notizia spacciata per tutta Italia, con sommo dolore di tutti, riguardo la salute della Regina Margherita. Io l'ho veduta nell'ultimo Corso di gala, e mi apparve nello splendore della amabilità e della grazia, quale fu ognora ammirata dagl'Italiani.

Il Senatore Alvisi vi manda la prima parte d'un suo scritto, appena uscito dai torchj. Ha per titolo: *causae causarum,* e discorre delle riforme politiche desiderabili. È diviso in sei capitoli che trattano, con molta chiarezza d'idee e serenità di propositi, della riforma elettorale della Camera, della riforma parlamentare dei Partiti politici, della riforma elettorale del Senato, della retribuzione o indennità pei Rappresentanti legislativi, della situazione presente dei Partiti politici, e del programma della Sinistra. Leggetelo, e ditene schiettamente il vostro parere.

Io vi mando un altro opuscolo, testè uscito alla luce, e che potrebbe interessare anche la Provincia di Udine. È una *ricerca critica-storica-cronologica della decadenza della Legge* 30 *agosto* 1868 *sulla costruzione e sistemazione delle strade comunali obbligatorie nel Regno d'Italia,* fatta d'ingegnere cav. Giuseppe Santoro (credo che appartenga alla Provincia di Caserta), e dedicata al Ministro dei lavori pubblici.

NOTIZIE ITALIANE

La *Gazzetta ufficiale* del 10 febbraio contiene: R. decreto 21 dicembre col quale il faro di Avalos, attualmente in consegna al Comune di Augusta (Siracusa), passa allo Stato. — R. decreto 21 dicembre col quale si approvano le modificazioni allo Statuto della Banca popolare mutua di Padova. — R. decreto 21 dicembre che istituisce nel comune di Andria una Cassa di risparmio. — R. decreto 22 gennaio che separa il Comune di S. Andrea di Conza dalla sezione elettorale di Teora e formerà una sezione distinta del Collegio di Lacedonia. — R. decreto 25 gennaio nel quale il Comune di Prignano (Modena) cessa di far parte del distretto dell'Agenzia delle imposte di Lama di Mocogno e viene aggregato al distretto di Sassuolo. — Nomine, promozioni e disposizioni nel personale dell'Amministrazione provinciale e nel personale dei notai.

— Fino da qualche tempo un gruppo di deputati meridionali aveva chiesto al Ministero che facesse dichiarare inalienabile una delle tante foreste esistenti in quelle provincie, per istituirvi una Scuola forestale. Si ha motivo di ritenere che il desiderio di quei deputati sarà soddisfatto, avvegnachè l'on. Magliani ne abbia tenuto proposito coll'on. Miceli, ed entrambi sieno venuti nella deliberazione di destinare a Scuola forestale la foresta di Monticchio.

— Si ha da Roma, 11: In seguito a recriminazioni numerose, il Consiglio dei ministri avrebbe deciso di non pronunziarsi sulla questione della ferma progressiva, lasciando libera la Camera di procedere a quelle risoluzioni che crederà opportune. È certo che prevalendo la ferma progressiva, Bonelli si ritirerebbe. Il Gabinetto però subirebbe una lieve modificazione.

Notasi in proposito la guerra insistente che gli organi di Depretis fanno contro il De Sanctis: e si ritiene che si sforzino di eliminare dal Gabinetto tutti i cairolini eccetto Cairoli, onde poter dominare.

Il Consiglio dei ministri si riunisce quotidianamente in casa di Depretis, che trovasi sempre a letto per la podagra, onde deliberare tutti i provvedimenti necessari prima della riapertura della sessione.

NOTIZIE ESTERE

Il *memorandum* in cui gli czechi di Boemia riassunsero le loro pretese per quanto concerne la loro partecipazione all'amministrazione ed all'insegnamento non è ancora discusso e già i tedeschi di Boemia fanno valere le loro pretese in un contro *memorandum*. Essi si sforzano in questo documento di provare che la realizzazione delle idee czeche equivarrebbe alla dissoluzione dell'elemento tedesco-boemo, specialmente nell'amministrazione, in una parola nella supremazia della popolazione czeca dal punto di vista scolastico ed amministrativo.

« Se è necessario, conformemente allo spirito delle leggi fondamentali dello Stato, dice il *memorandum*, d'assicurare alle due lingue in Boemia, nelle scuole e nell'amministrazione, il maggior sviluppo possibile, non ne consegue che bisogni distruggere tutto l'organismo ed originare uno stato di cose, in conseguenza del quale tutti gli impieghi in Boemia fossero esclusivamente riservati agli czechi.

« Le domande degli czechi, è detto più lungi, sono assolutamente inamissibili, anche senza aver riguardo ai grandi sacrificii finanziarii ch'esse imporrebbero allo Stato.

Il *memorandum* s'oppone specialmente alle domande degli czechi riflettenti la questione universitaria, e sostiene che il tedesco essendo e dovendo restare la lingua dell'Impero, bisogna che si tenga conto di questa circostanza nel piano e nel programma degli studii universitarii. Poscia viene una particolareggiata esposizione dello stato attuale delle scuole medie in Boemia, delle concessioni che, eventualmente, si potrebbero fare agli czechi su questo terreno; finalmente della condizione delle scuole professionali, la cui fondazione ebbe luogo secondo i bisogni e non secondo considerazioni nazionali, principio che in avvenire deve prevalere ancora, se non si vuole condurre *ab absurdum* le tendenze ed il carattere di quelle scuole.

— In Inghilterra l'opinione pubblica era vivamente preoccupata dei risultati dell'elezione di Liverpool.

Ora i Conservatori l'hanno vinta sui Liberali. Ed infatti Liverpool è stata sempre la cittadella del *torismo*. Il candidato conservatore ha ottenuto sul candidato liberale una vittoria cospicua. Ben poco si sarebbe parlato di questa elezione, se la recente di Sheffield, fatta in circostanze analoghe e nella quale i liberali ebbero una vittoria impreveduta, non avesse eccitato gli animi. La sconfitta del Gabinetto a Sheffield aveva levato rumore; quale sarebbe stato l'effetto di una seconda sconfitta, specialmente trattandosi di un Collegio importante come Liverpool e così noto per la costanza delle sue opinioni conservatrici? Questo precedente e la prossimità delle Elezioni generali davano all'elezione di Liverpool una grande importanza.

Il conflitto è stato ardentissimo. Su 60,000 elettori iscritti 50,000 sono accorsi alle urne!

Nel 1874 il Visconte Sandon, conservatore, aveva ottenuto 20,206 voti e il sig. Baune, liberale, 15,807. Nella recente elezione il sig. Whitley, candidato conservatore, ha ottenuto 26,106 voti e lord Ramsay, liberale, 23,885.

Questo notevole aumento del numero dei voti liberali, superiore all'aumento correlativo dei voti dei conservatori, è dovuto senza dubbio alla influenza di Lord Derby. L'ex-Ministro degli Affari Esteri è stato chiamato con ragione il Grande Elettore del Lancashire, ove possiede un'immensa estenzione di territorii. Tale aumento mostra i progressi, che ha fatto il partito del sig. Gladstone anche a Liverpool; e se si avessero gli stessi effetti in eguale proporzione alle elezioni generali, è certo che i Conservatori sarebbero battuti in più di un Collegio.

— In Austria la crisi ministeriale è stazionaria. I clericali s'avvedono di aver spinto troppo oltre i partiti, e si raccolgono.

— Le dichiarazioni che il Governo francese farà oggi relativamente all'amnistia, saranno categoriche. Grévy è assolutamente contrario alla amnistia plenaria e crede sufficiente la applicazione del diritto di grazia a lui conferito dalla legge.

— Assicurasi a Parigi che il Governo ha consultato parecchi personaggi della Sinistra senatoriale per conoscere quale accoglienza sarebbe fatta in Senato al progetto di una spedizione francese a Tonkin.

— Si ha da Parigi, che l'ammiraglio Jaurèguiberry, malgrado le affermazioni in contrario dei giornali, non ha ancora ritirate le sue dimissioni da ministro della marina. Parecchi giornali danno tuttavia un'altra versione. Jaurèguiberry non si sarebbe punto dimesso; egli avrebbe soltanto manifestato l'intenzione di ciò fare, ma i suoi amici ne lo avrebbero dissuaso.

— **Telegrafano da Praga: Giunse da**

Roma un'ammonizione del papa all'episcopato boemo, esortandolo a non accampare esagerate pretese nelle leggi scolastiche.

— Telegrafano da Cattaro: La Direzione della *Lega Albanese* dichiarò ai consoli esteri che essa accetta le proposte dell'Italia riguardo al compenso territoriale offerto al Montenegro in cambio del distretto di Gusinje.

— Un telegramma diretto al *Temps* annunzia che la sentenza di morte è stata comunicata al regicida Otero. Questi conservossi impassibile nell'udire che era stato condannato al terribile supplizio della *garrota*.

— È morto in Svizzera il generale Schmidt, generale del Papa, dal 1854 al 1860. In quell'anno, egli che comandava i papalini a Perugia, dovette capitolare dinanzi al generale Fanti che occupò la città. Il generale Schmidt si ritirò in Svizzera, ove morì.

— Si ha da Parigi, 11: Vien molto lodato un lungo articolo della *République Française*, nel quale si dimostra che la fiducia nella Repubblica va sempre aumentando, non ostante le prove crudeli alle quali è stata sottoposta. La tranquillità e la prosperità sono assicurate, e si vuole fermamente la pace. Il diritto e la giustizia sono per lei. La Francia è pronta a difenderla; ma asterrassi da qualsiasi provocazione.

L'ambasciatore di Russia Orloff, nel visitare Grèvy, lo ringraziò delle cortesie usate alla Czarina durante il soggiorno a Cannes; egli espresse la sua soddisfazione nel vedere che le relazioni tra la Francia e la Russia si fanno sempre più intime.

Dalla Provincia

Cividale, 8 febbraio.

È proprio con vero piacere che questa volta adempio al mio dovere di corrispondente col mandarvi alcune notizie dal mio paese. Si tratta di segnalarvi una buona azione, ed è questo che mi rende contento.

Voglio dire dell'esito brillante avuto la scorsa notte dal Ballo dato per iniziativa della Società Operaia a beneficio per giusta metà del fondo della Società stessa e della Congregazione di Carità. Il bel ricavato ottenutone dimostra una volta di più che anche divertendosi si può far del bene.

Lodo poi il pensiero della Commissione regolatrice del Ballo di rendere dilettevole il trattenimento anche per quei signori che per un motivo qualunque non amano slanciarsi nel vortice delle danze; ciò che si ottenne benissimo colla lotteria di beneficenza a tal uopo organizzata con notevole utile alla causa rappresentata. É giacchè sono sull'argomento si abbiano una parola di lode e la riconoscenza dei beneficati quelle gentili Signore che si benignamente si prestarono alla bella riescita della lotteria, dimodochè in breve tempo si videro smaltiti tutti i quattromila e più biglietti. Diffatti come resistere e far a meno di spendere una liretta a scopo di beneficenza, quando questa veniva chiesta con modi tanto cortesi? per me lo confesso, io l'avrei data avesse dovuto servire anche.... ad ingrossare la borsa del denaro di S. Pietro?...

Un desiderio esprimerei volentieri alla Commissione ordinatrice del divertimento, e questo affinchè l'avessero presente le future Commissioni nominate per tali benefici scopi; vorrei, cioè, che esse non dimenticassero essere scelte da operai affinchè siano a loro di giovamento, e che non si giova all'operaio col cercare di promuovere una sfrenata concorrenza sotto pretesto di essere più economici nella spesa, ma bensì savia cosa sarebbe il ripartire fra essi equamente il lavoro, dividendone l'onesto guadagno.

Bellissime prove ha dato pure la Commissione nominata dalla Congregazione di Carità per raccogliere offerte e provvedere alla distribuzione della minestra ai poveri. È più di un mese che essa somministra giornalmente oltre quattrocento razioni ai più bisognosi, e, ciò che desta meraviglia, senza suscitare alcuno di quei malcontenti quasi inevitabili in simili circostanze. Si dice che detta Commissione continuerà per qualche tempo ancora nel suo lodevole operare, ciò che è da desiderarsi, avvegnachè ci vorrà ancora prima che si cancellino le triste traccie lasciateci dalla rigidezza dell'inverno che se ne va.

Aldo.

Socchieve, 10 febbrajo.

Diceva nell'ultima mia, che a noi Carnici (ed in specialità a quelli dell'antico Canale di Socchieve) molto stà a cuore il Ponte sul torrente Degano, quantunque verrà costruito in una località non tanto propizia.

E giacchè si fa, non fiateremo in contrario di certo: un chilometro più, uno meno di strada, per i transeunti non saranno certo le fatiche di Ercole, nè quelle di Sansone al Tempio dei Filistei. Abbiamo troppo sofferto finora, guatandolo in tempi di piene, nella salute, nella borsa e nei pericoli delle vite d'uomini e bestie, per lagnarci.

I posteri, se avranno un dì danari da spendere più che noi, ne faranno un'altro di miglior portata. Per noi basta di esserne stati privi 1880 anni.

La squadra degli ingegneri, residente a Villa-Santina, con molta alacrità e solerzia compiva la decorsa settimana i lavori della espropriazione dei due tronchi di strada che immetteranno al Ponte a destra ed a sinistra del torrente, e so che si è combinato con tutti sulle valutazioni dei terreni espropriati, eccettuato uno che è di poca importanza, per il che potrà avvenire tosto la consegna all'Impresa assuntrice.

Così pure mi dicono abbia fatto anche la squadra degli ingegneri che furono al Mauria per consimile operazioni. Sì l'una che l'altra hanno fatto ritorno a Udine, e ben meritamente a godere gli ultimi giorni di carnovale in città.

A dirla tra noi all'aperto, fecero poco buona impressione quì, per le sue conseguenze, i ventesimi sopra ventesimi delle gare succedute all'asta tanto del Mauria che del Degano ed il ribasso delle tante migliaia sopra migliaia di lire fatto dalle Imprese.

Chi primo certamente ne soffrirà, sarà il povero bracciante e l'artiere, che per non istare inoperosi e morire di inedia, dovranno addattarsi, senza fare i schizzinosi, ai vili prezzi che lor verranno offerti.

In ispecie il lavoro sul Degano diverrà un affare magro anche per l'Impresa; stantechè quest'ultima ha a tutto suo carico e rischio le eventualità del tempo e delle piene del torrente. Si raccomandi per tempo a Giove Pluvio, e facciano da buoni amici; che io per il primo glielo auguro di cuore per l'esperienza che ho del torrente, per le paure sofferte a transitarlo in tempo di piena, ecc. ecc.

M'avvedo ora che questa epistola è diggià abbastanza lunga.

In altra mia vi parlerò di qualche affaruccio di famiglia, come p. e. delle nostre strade obbligatorie in progetto, di qualche divisione di beni incolti comunali e d'altre cosarelle. Siamo subito in primavera ed una boccata di aria, ed un po' di luce faranno bene anche alle *recondite res.*

CRONACA CITTADINA

Avvertenza. *L'Esattore del Giornale è incaricato di visitare i Soci di Udine per ricevere l'importo dell'associazione.*

Si pregano anche i Soci provinciali *ad inviarci questo importo, senza obbligarci a disturbarli con speciali inviti a pagamento.*

L'Amministrazione.

Annunzi legali. Il Foglio periodico della R. Prefettura, N. 12, del 10 febbraio, contiene: Estratto di bando del Tribunale di Udine per vendita di immobili situati in Cividale — Accettazione delle eredità di Giovanni Batta Danna, Giovanni Danna fu Gio. Batta e Giovanni Danna fu Giovanni presso la Pretura di Tolmezzo — Avviso d'asta del Municipio di Meretto di Tomba per l'appalto del lavoro di costruzione di un Cimitero con camera mortuaria e riattazione della strada di accesso per le frazioni di Plasencis e Savalons, 21 febbrajo — Avviso della Prefettura di Udine per secondo esperimento d'asta pel riappalto della novennale manutenzione del tronco IV della strada Nazionale, N. 49, detta Callalta, 3 marzo — Avviso d'asta della Prefettura di Udine pel riappalto della novennale manutenzione della strada Nazionale N. 50, 3 marzo — Avviso del Consorzio Ledra-Tagliamento risguardante l'occupazione di fondi per sede del Canale detto di Carpacco — Avviso d'asta del Municipio di Ampezzo, per la vendita di due lotti di N. 6800 piante abete dei boschi di Colmaer e Rio Storto, 28 febbraio — Accettazione dell'eredità di Peresson Daniele Pietro presso la Pretura di Spilimbergo — Avviso d'asta del Consorzio dei boschi carnici, per la vendita di coniferi e borre dei boschi di Nasarda, Vojani, Rio Nero o Plan del Fogo, 3 marzo — Altri avvisi di seconda e terza pubblicazione.

Atti della Deputazione provinc. di Udine.

Seduta del 9 *ed* 11 *febberaio* 1880

Venne nominato il sig. Bertolini Bernardo a sorvegliante del lavoro di costruzione d'un ponte sul torrente Cosa colla diaria di L. 5.

— Fu tenuta a notizia l'avvenuta stipulazione del Contratto fra la Provincia ed il signor dott. Simoni di Clauzetto per l'affittanza per un novennio dei locali ad uso Caserma dei Reali Carabinieri in Spilimbergo.

— Negli escavi che si stanno facendo pei lavori al ponte sul Cosa vennero rinvenute alcune reliquie d'armi e bardature che, si reputano del tempo degli antichi Romani, e venne deliberato di rimetterle al Civico Museo per la loro custodia.

— Venne disposto il pagamento di L. 50:07 a favore della signora Teresa Antonini vedova Bosero quale rativa di pensione da 1 a 22 gennaio p. p. dovuta al defunto di lei marito sig. Bosero Pietro fu Ragioniere Provinciale.

— In pendenza della soluzione della controversia fra la Provincia e lo Stato sulla liquidità della somma di L. 2935;01 tenuta a debito della Provincia per la manutenzione del tronco di strada Pontebbana da Gemona ai Piani di Portis pel periodo da 1 gennaio 1878 a tutto gennaio 1879, fu disposto il pagamento della parte non contestata di L. 1993:27 a favore del R. Erario.

— Venne autorizzato il R. Commissario Distrettuale di Pordenone a ritirare alcuni mobili del soppresso Commissariato Distrettuale di San Vito, ed a farli pulire e riattare ad uso del Sotto-segretario destinato in sussidio di quell'Ufficio.

— Con Reale Decreto 22 gennaio p. p. fu approvata la convenzione intervenuta fra la Provincia ed il Comune di Udine per la cessione del Collegio femminile Uccellis.

Il succitato Decreto fu comunicato alla Direzione del Collegio a completamento delle pratiche già mandate ad effetto.

— Fu deliberato d'acquistare dalla Congregazione di Carità di Udine N. 3 tonnellate di carbone Coke donatele dalla Società del Gaz, al prezzo corrente di L. 5 per ogni quintale.

— Vennero inoltre nella stessa seduta discussi e deliberati altri N. 12 affari risguardanti l'Amministrazione Provinciale, N. 15 di tutela dei Comuni, N. 6 di Opere Pie, ed uno di contenzioso amministrativo, in complesso affari trattati N. 40.

IL DEPUTATO DIRIGENTE
BIASUTTI

Il Segretario-Capo
Merlo.

Bollettino della Prefettura. Ecco l'indice della puntata 4ª uscita questa mattina:

Circolare 16 gennaio 1880 n. 140 del r. Provveditore agli studi che comunica gli atti preliminari dell' XI Congresso padagogico italiano e della VI Esposizione didattica che avranno luogo in Roma nel 1880 — Circolare prefetizia 22 gennaio 1880 n. 28508 sulle tasse speciali dei comuni — R. decreto 7 dicembre 1879 che comunica il riparto dei sussidi a favore dei comuni per la costruzione di strade comunali obbligatorie — Bollettini ufficiali delle mercuriali — Circolare prefettizia 2 febbraio 1880 n. 1813 relativa alla compilazione della statistica sul movimento della popolazione ed emigrazione all'estero — Circolare prefett. 27 gennaio 1880 n. 1508 che comunica il riparto delle spese incombenti ai Comuni del distretto di Tarcento per la Pretura, Carceri, Leva ecc. per l'anno 1879 — Circolare prefettizia 30 gennaio 1880 n. 70 concernente le tasse di bollo degli atti pell'arruolamento nel corpo delle guardie di P. S. — Circolare 31 genn. 1880 n. 127 della Presidenza del Consiglio scolastico sulle nomine d'ufficio dei maestri elementari — circolare 18 gennaio 1880 n. 106 della Direzione generale del Debito Pubblico con cui partecipa che col 1 aprile 1880 vengono estinte le obbligazioni del Prestito Nazionale creato col r. decreto 28 luglio 1866 n. 3108 — Massime di giurisprudenza amministrativa.

Il Consiglio Provinciale alle ore 11 cominciò a trattare degli oggetti fissati per la straordinaria sessione e dei quali abbiamo fatto cenno nei numeri precedenti. Credesi che oggi stesso verrà esaurito l'*ordine del giorno.*

Nomina. Con decreto in data 8 febbraio corrente il signor Federici cav. Emilio, reggente la Procura del Re presso il Tribunale civile e correzionale di Udine, fu nominato Procuratore del Re presso lo stesso Tribunale.

Lotteria di beneficenza. Sua Altezza Reale la Duchessa di Genova mandò in dono per la nostra Lotteria una magnifica lampada di cristallo e metallo dorato. Altri doni molto eleganti pervennero già, ed altri se ne aspettano. Ma crediamo che il Comitato, il quale assunse l'incarico di raccoglierli, farebbe bene a rivolgersi personalmente a parecchie famiglie, che pur offrirebbero qualche oggetto. E così vorremmo che tutti gli oggetti fossero esposti in una Sala (per esempio nel Palazzo Bartolini), perchè il Pubblico possa, vedendoli, essere animato a concorrere generosamente a questa Lotteria.

E di nuovo raccomandiamo all'on. Sindaco di ricuperare il *rémontoir* e la *carabina* (dono di Re Vittorio Emanuele alla cessata Società del Tiro a segno), affinchè anche questi oggetti abbiano a figurare nella Lotteria stessa.

Emigrazione. Una lettera ufficiale diretta dal R. Console generale in Buenos Ayres al Ministro degli esteri, su ricerche fattegli da un Friulano che voleva emigrare per colà, parla della cattiva condizione degli emigrati e dissuade gli Italiani dal recarsi in que' paesi. Solo chi fosse giovane, e possedesse i mezzi per provvedere per qualche anno ai propri bisogni, potrebbe tentare fortuna, sebbene, eziandio per questo tale, le eventualità cattive sarebbero forse più numerose e probabili delle eventualità liete.

(Articolo comunicato) (1)

La Sezione Tecnica Municipale di questa città pei lavori di piccola costruzione in muratura non invita alla gara che i soliti tre o quattro favoriti, e la conseguenza di ciò si è che tali lavori vengono ai medesimi allogati; mentre l'altra falange di piccoli imprenditori che, se anche non dispone di grossi capitali, pure in altre aste e lavori privati ha soddisfatto alle esigenze dei Committenti, si trova dimenticata e non può offrire quelle migliorie di condizioni che, oltre all'avvantaggiare il Comune, lascierebbero pur campo ad un onesto guadagno in questa terribile annata.

Tolga la lamentata esclusione chi è a Capo della Cittadina Rappresentanza, ed avrà fatta così opera equa pei reclamanti, e di interesse per l'Erario Comunale.

Luigi Crescentini non è più: padre affettuoso, marito esemplare, cittadino onorato, amico franco, leale, inspirava fiducia e simpatia in tutti quelli che l'avvicinavano.

Colla dilettissima sua consorte lasciò Pesaro, amata sua patria, per formare una sola famiglia con quella dell'unico figlio ing. Alessandro; testimoniando beato le ineffabili gioje che coronavano quella coppia felice, meta de' suoi desiderj, colonna della sua vecchiaja.

Ma ahimè! quale amara irrisione del destino! un crudele morbo in due anni lo strappò alla vaghe speranze, al fervido affetto di una consorte, di un figlio, di una nuora.

Il vostro dolore è grande, e il rimpianto dei molti amici varrà ben poco a lenirlo. Ma, appunto perchè grande, vi conforti quella mistica onda di sublime affetto, prezioso retaggio dei cari, le virtù dei quali si ripercotono a guisa di santa èco entro alle memori pareti domestiche.

A. S.

Ringraziamento.

Riconoscentissimi, ringraziamo di tutto cuore coloro, che, durante la breve malattia del nostro dilettissimo bambino **Otello,** gli prodigarono affettuose cure e furono a noi larghi di conforti e di gentilezze nella luttuosa circostanza della sua morte non solo, ma vollero anche onorarne la salma ai funerali fatti ieri.

Coniugi Tribolo.

1) Per questi articoli la Redazione non assume nessuna responsabilità.

FATTI VARII

Il Congresso internazionale di beneficenza in Milano. — Domenica alle ore 2 pom. si radunò nuovamente il Comitato ordinatore di questo Congresso, che avrà luogo dal 29 agosto al 4 settembre p. v. nella città di Milano. Teneva la presidenza il sig. Ancona assessore, ed erano presenti i signori conte Casati, dottor Zirotti, avv. Scotti, avv. Rosmini, sacerdote Vitali, dott. Labus e dottor Villa-Pernice.

In questa seduta venero fissati gli argomenti principali da suggerire agli studiosi della beneficenza, acciò ne facciano oggetto di monografie da inviarsi al Congresso, pur restando libero ad ognuno di trattare come e più gli sembrerà opportuno qualsiasi altro quesito relativo all'importate materia.

Vennero altresì udite le informazioni intorno all'Associazione internazionale di beneficenza, della quale già si occuparono i precedenti Congressi internazionali di Bruxelles, Francoforte sul Meno e di Londra; ed il Comitato, riconoscendo l'opportunità di darle definitivo assetto, deliberò di provvedere a tale bisogna, incaricando frattanto il sig. avvocato Scotti di predisporre una Relazione sull'argomento, che serva qual punto di partenza per le ulteriori sue deliberazioni.

Il concorso Pereire. Una buona notizia pei cultori delle scienze sociali in ogni paese.

Il ricco banchiere Isacco Pereire di Parigi ha aperto un concorso con venti premii, quattro di 10,000, atto di 5,000 ed otto di 2,500 lire l'uno a chi presenterà le migliori memorie sui quesiti seguenti:

1. Ricerca dei migliori mezzi per giungere all'estinzione del pauperismo.
2. Ricerca del miglior sistema d'istruzione pubblica primaria, secondaria, professionale e superiore.
3. Studio dell'organizzazione del credito che sia meglio idonea allo sviluppo del lavoro in tutte le sue forme.
4. Riforma delle imposte nello scopo della semplificazione, della economia dei mezzi, della più equa ripartizione degli aggravi pubblici, e della riduzione graduale e successiva delle contribuzioni indirette, specialmente dei diritti di dogana e di dazio consumo, destinati ad essere aboliti pei primi.

Ad ognuno di questi quesiti è promesso un premio di 10,000 lire, due premi di 5000 lire e due menzioni onorevoli di 2500 lire l'uno.

Il carattere eminentemente internazionale del concorso richiedeva che vi fossero annessi anche gli stranieri. Le memorie però devono essere scritte in francese, o tradotte in francese per cura degli autori; qualora l'autore non avesse i mezzi di far eseguire la traduzione potrà spedire la memoria nella sua lingua nazionale, purchè vi unisca in francese un resoconto in cui si riassumano le idee principali.

Il giurì deciderà sul merito delle memorie così presentate, senza tuttavia assumere alcun impegno per farle tradurre in francese. Il giudizio del concorso avrà luogo nel primo trimestre del 1881.

Speriamo che gli insigni cultori delle scienze economiche in Italia sapranno far onore al nome italiano.

ULTIMO CORRIERE

Si ha da Vienna. 11: Da due giorni, quasi tutti la stampa di Vienna si occupa con insolita vivacità dell'«Italia irredenta» ed annunzia rinforzi di truppe ai confini d'Italia, nel Tirolo meridionale. La causa di questa recrudescenza in una polemica così irritante riesce a tutti inesplicabile; giacchè nessuna persona seria può prestar fede alle invenzioni della *N. F. Presse* intorno ad un'invasione di volontari nel Trentino. Sià il fatto invece, ed io ve lo posso affermare con tutta certezza, che i movimenti che avvengono presentemente nel Trentino derivano dal ritorno alle loro antichi guarnigioni delle truppe della Bosnia.

— Il *Diritto* conferma essere stato deciso un movimento piuttosto vasto nel personale delle prefetture. Dice inoltre che il progetto di riforma della legge comunale servirà anche a risolvere la questione del personale amministrativo.

— Il colonnello! Pais ha ritirato la sua candidatura al collegio di Sant'Arcangelo.

— Il *Diritto* smentisce la notizia che l'on. Desanctis abbia incaricato l'on. Bonghi di preparare un progetto di riordinamento della scuola d'archeologia a Roma.

— Il Ministero ha deciso di favorire la rielezione di tutti i componenti il seggio presidenziale della Camera per la nuova sessione.

— Leggesi nel *Conservatore*: Quanti assistevano ieri al ballo dei bambini, offerto dal Duca e della Duchessa Sforza Cesarini, poterono giudicare quanto sieno false le notizie sparse da alcuni giornali intorno alla salute di Sua Maestà la Regina. L'augusta Signora si trattenne lungo tempo nelle sale del palazzo Sforza conversando con alcune signore, e prendendo vivo interesse alle danze dei bambini ivi raccolti.

TELEGRAMMI

Roma, 11. Il Ministero deliberò di non presentare un candidato proprio alla presidenza della Camera. I ministri voteranno per Farini.

Il decreto che sancisce il movimento prefetizio sarà firmato dal Re domenica ventura.

Parigi, 10. Il senatore Cremieux è morto. Il disgelo della Loira si effettua in buone condizioni.

Parigi, 11. La *Paix* annunzia che ieri il Consiglio dei ministri decise che il Governo farebbe oggi alla Camera una dichiarazione contro l'amnistia.

La notizia che Schuwaloff rechi a Grevy una lettera dello Czar è smentita, ma Orloff ringraziò ieri Grevy per l'accoglienza fatta alla Czarina a Cannes.

Londra, 10. La nave *Valentine,* di Cardiff, colò a fondo presso il Capo Lizard: 26 annegati. La colletta per gl'Irlandesi ascende a 55444 sterline.

Calcutta, 10 La popolazione, rassicurata dalle nuove fortificazioni, confidando nell'amnistia, rientra a Cabul.

Madrid, 10. Il Consiglio dei ministri decise di costruire tre vascelli da guerra.

Vienna, 11. La soluzione della crisi ministeriale è prorogata.

Argomento principale di commenti e dispute è il processo per lesione d'onore ieri incominciato dinanzi al tribunale in seguito alla querela presentata dal magnetizzatore Hansen, il quale continua a mettere a rumore il pubblico coi suoi falliti esperimenti.

Si assicura che il cardinale Jacobini ha consigliato i vescovi della Boemia a non esagerare le questioni ecclesiastiche per non suscitare imbarazzi al Governo.

ULTIMI

Costantinopoli, 10. Le trattative per accordare al Montenegro un compenso territoriale invece di Gusinje non progrediscono. Parecchi generali fanno alcune obiezioni. Corti ricevette istruzioni di attendere e intervenire nella discussione. La Prussia tiensi in disparte.

Londra, 10. Rispondendo alla Camera dei Lordi ad una interpellanza di Grenville, lord Beaconsfield dichiarò erronea la notizia che il Governo inglese abbia svincolato la Persia dagli obblighi del trattato riguardo Herad. La Persia si trova tuttavia vincolata all'Inghilterra. Soggiunge che il Governo volge tutta l'attenzione nelle contrade nord-orientali, ma non può pubblicare la relativa corrispondenza diplomatica fino a tanto che gli eventi non sieno maturi.

TELEGRAMMA PARTICOLARE

Roma, 12. Il discorso della Corona sarà breve, ed accentuerà soltanto la necessità di risolvere la questione del Macinato e di approvare la riforma elettorale. Confermasi che i nuovi Senatori non saranno meno di trenta.

GAZZETTINO COMMERCIALE

Sete. Si ha da Milano, 10, che il mercato serico fu piuttosto riservato e quindi affari limitati ai pochi articoli di immediato impiego, cioè agli organzini belli e sublimi 18,20 a 22, nonchè a quelli da 20 a 26 denari nelle qualità belle e buone correnti.

Anche le greggie si mantengono nominalmente agli ultimi prezzi praticati.

A Lione, 9, discreta domanda con affari abbastanza correnti in sete asiatiche e prezzi sempre più fermi.

Grani. A Ferrara, 9, si notarono nuovi ribassi, cioè i grani per febbraio sono discesi a lire 36 e per marzo e aprile offerti a lire 37 senza trovare acquirenti.

Prezzi medii corsi sul mercato di Udine, nel 10 febbraio 1880 delle sottoindicate derrate.

Frumento all'ett.	vecchio	da L.	26.40	a L.	—.—
Granoturco	vecchio	»	16.35	»	17.—
Id.	nuovo		—.—	a »	—.—
Segala	»	»	18.10	»	—.—
Id.	»	»	—.—	»	—.—
Lupini	»	»	—.—	»	—.—
Spelta	»	»	—.—	»	—.—
Miglio	»	»	—.—	»	—.—
Avena	»	»	10.50	»	—.—
Id.	»	»	—.—	»	—.—
Saraceno	»	»	—.—	»	—.—
Fagiuoli alpigiani	»	»	29.50	»	—.—
» di pianura	»	»	25 35	»	—.—
Orzo pilato	»	»	—.—	»	—.—
» in pele	»	»	—.—	»	—.—
Mistura	»	»	—.—	»	—.—
Sorgorosso	»	»	9.70	»	—.—
Castagne	»	»	12.—	»	—.—

N.B. Il grano detto cinquantino fu venduto al prezzo di L. 14.95 a 15.30. all'ettolitro.

Il così detto gialloncino al prezzo di L. 19 a 19.50 all'ettolitro.

DISPACCI DI BORSA

FIRENZE 11 febbraio

Rend. italiana	91 35 —	Az. Naz. Banca	—.—
Nap. d'oro (con.)	22 38.—	Fer. M. (con.)	417.50
Londra 3 mesi	27.93.—	Obbligazioni	—.—
Francia a vista	111.80.—	Banca To. (n.°	—.—
Prest. Naz. 1866	—.—	Credito Mob.	920 50
Az. Tab. (num.	—.—	Rend. it. stali.	—.—

BERLINO 10 febbraio

Austriache	480 50	Mobiliare	155.—
Lombarde	538.50	Rend. ital.	81.90

VIENNA 11 febbraio

Mobiliare	300 10	Argento	—.—
Lombarde	154.—	C. su Parigi	46.50
Banca Anglo aust.	—.—	» Londra	117 05
Austriache	274.—	Ren. aust.	71.80
Banca nazionale	842 —	id. carta	—.—
Napoleoni d'oro	9.35.1|2	Union-Bank	—.—

LONDRA 9 febbraio

Inglese	98.—	Spagnuolo	16.1|4
Italiano	80.7|8	Turco	10.1|4

PARIGI 11 febbraio

3 0|0 Francese	82 10	Obblig. Lomb.	335 —
3 0|0 Francese	116 10	» Romane	—.—
Rend. ital.	81 25	Azioni Tabacchi	—.—
Ferr. Lomb.	195.—	C.Lon. a vista	25.18.—
Obblig. Tab.	—.—	C. sull'Italia	10.3|4
Fer. V. E. (1863)	275.—	Cons. Ingl.	98.—
» Romane	132.—	Lotti turchi	39.—

DISPACCI PARTICOLARI

BORSA DI VIENNA 11 febbraio (uff.) chiusura

Londra 117.— Argento —.— Nap. 9.35.—

BORSA DI MILANO 11 febbraio

Rendita italiana 91.15 a —.— fine —.—
Napoleoni d'oro 22.35 a —.— —.—

BORSA DI VENEZIA, 11 febbraio

Rendita pronta 91.15 per fine corr. 91 80
Prestito Naz. completo —.— e stallonato —.—
Veneto libero —.—, Azioni di Banca Veneta —.— Azioni di Credito Veneto —.—
Da 20 franchi a L. —.—
Bancanote austriache —.—
Lotti Turchi 44.—
Londra 3 mesi 27 96 Francese a vista 111.65

Valute

Pezzi da 20 franchi	da 22.39	a 22.41
Bancanote austriache	» 239 25	» 239 75
Per un fiorino d'argento	da 2.41.—	a 2.41 50

OSSERVAZIONI METEOROLOGICHE

Stazione di Udine — R. Istituto Tecnico.

11 febbraio	ore 9 a.	ora 3 p.	ore 9 p.
Barometro ridotto a 0° alto metri 116.01 sul livello del mare m.m.	750.8	750.9	752.1
Umidità relativa	95	96	95
Stato del Cielo	piovoso	piovoso	piovoso
Acqua cadente	3.0	2.8	7.2
Vento { direz.	N	E	N
Vento { vel. c.	4	1	1
Termometro cent.°	5 0	6.9	6.4

Temperatura { massima 7.2 / minima 3.2

Temperatura minima all'aperto 1.6

Orario ferroviario

PARTENZE		ARRIVI
da UDINE		a VENEZIA
5.— antim.	omnibus	9,30 antim.
9,28 »	»	1,20 pom.
4,56 pom.	»	9,20 »
8,28 »	diretto	11,35 »
da VENEZIA		a UDINE
4,19 antim.	diretto	7,25 antim.
5,50 »	omnibus	10,4 »
10,15 »	»	2,35 pom.
4,— pom.	»	8,28 »
da UDINE		a PONTEBBA
6,10 antim.	misto	9,11 antim.
7,34 »	diretto	9,45 »
10,35 »	omnibus	1,33 pom.
4,30 pom.	»	7,35 »
da PONTEBBA		a UDINE
6,31 antim.	omnibus	9,15 antim.
1,33 pom.	misto	4,18 pom.
5,01 »	omnibus	7,50 »
6,28 »	diretto	8,20 »
da UDINE		a TRIESTE
7,44 antim.	misto	11,49 antim.
3,17 pom.	omnibus	6,56 pom.
8,47 »	»	12,31 antim.
da TRIESTE		a UDINE
4,30 antim.	omnibus	7,10 antim.
6,— »	»	9,5 »
4,15 pom.	misto	7,42 pom.

D'Agostinis G. B., *gerente responsabile.*

Le inserzioni dall'Estero per il nostro Giornale si ricevono esclusivamente presso l'Agence Principale de Publicité E. E. OBLIEGHT, Parigi, 21, Rue Saint-Marc; ed in Londra presso i signori E. MICOUD e C., 139 e 140, Fleet Street (succursale della Casa E. E. Oblieght).

FORNACE

SISTEMA A FUOCO CONTINUO

IN TARCENTO

La proprietaria Ditta

FACINI - MORGANTE E COMP.

ha disponibile

un grandioso assortimento di

Mattoni, coppi, tavelle

Qualità perfetta = Prezzi modicissimi

Ed inoltre

avendo assunta la rappresentanza del signor O. Croze di Vittorio per lo smercio dei prodotti tutti del di lui premiato Stabilimento **nei Distretti di Tarcento — Gemona — della Carnia — e di Moggio.**

Tiene in deposito e vendita

LA CALCE IDRAULICA

a L. 2.25 IL QUINTALE e per partite di qualche importanza, a prezzi da convenirsi

nonchè

I QUADRELLI DA PAVIMENTO in bellissimi e variati disegni.

I TUBI per condotte d'acqua resistenti fino a 10 atmosfere.

ED OGGETTI DI DECORAZIONE, il tutto in cemento ed a modici prezzi.

Listini e disegni si spediscono dietro richiesta.

La Calce idraulica dello Stabilimento O. Croze di Vittorio a merito del suo basso prezzo e della ottima sua qualità si è già assicurato un estesissimo consumo. La sua forte presa rendendo le murature tutte di un pezzo permette di economizzare nelle grossezze; epperciò oltrecchè nelle opere stradali e di difesa sui fiumi e torrenti **la si impiega ora diffusamente con grande tornaconto della solidità e della spesa invece della calce grassa comune anche nella costruzione delle case.**

Per commissioni e schiarimenti rivolgersi

alla Ditta suddetta in Tarcento.

NUOVA BIBLIOTECA CIRCOLANTE

Via della Posta = UDINE = angolo Lovaria

Scelta raccolta di libri di dilettevole ed utile lettura la quale viene consecutivamente aggiunta delle migliori nuove produzioni nel medesimo genere man mano che vengono pubblicate.

Prezzo d'abbonamento alla lettura:

☞ *sole* LIRE 1.50 *mensili* ☜

per coloro che si obbligano all'abbonamento annuo e antecipano L. 4.50 pel 1° trimestre continuando a pagare successivamente L. 1.50 il mese. — Per abbonamenti di minore durata prezzo: per un mese L. 2 (più un deposito di L. 3, trimestre L. 5.50 (senz'alcun deposito), semestre L. 10.

Libri a lettura fuori d'abbonamento a prezzi da convenirsi.

Catalogo **gratis** agli abbonati.

Presso la medesima Biblioteca trovasi una svariatissima quantità di libri in vendita a prezzi modicissimi;

Si comprano e si cambiano libri vecchi;

Si eseguiscono legature di libri;

Assumesi commissioni di libri. Massima possibile sollecitudine di servizio e modicità di prezzi.

Toffoli Angelo.

Essenza Rhum Aromatico Inglese

marca Banting Brother and C.e

TROVASI VENDIBILE PRESSO IL

DEPOSITO DI LIQUORI ASSORTITI

DI

GIOVANNI BOSSI (in Chiavris)

Qualità Comune	L. 5.—	al Chilo
» Superiore	» 7.50	»
» Extra-bianca	» 10.—	»

Per partite di qualche entità, prezzo da trattarsi.

SEME BACHI

di razza indigena a bozzolo giallo

riprodotto a sistema cellulare

dal

Cav. Dott. GIOVANNI TRANQUILLI

di ASCOLI - PICENO.

Per Commissioni rivolgersi al signor MARIO BERLETTI, Udine, Via Cavour, 18.

Alle Madri.

La farina lattea **Öttli**, prodotto alimentare delle Officine di *Wevey* e *Montreux* che viene raccomandata dalle più celebri autorità di Medicina e Chimica costituisce uno dei più razionali surrogati al latte della madre, tornando ai teneri bambini facilmente digeribile ed eminentemente sostanziosa.

Il suo uso continuato, oltrecchè esser scevro di tutti quegli inconvenienti che vengono indotti dagli altri prodotti alimentari *(catarro gastro-intestinale, vomito, diarrea, marasmo, anemia)* procura una completa nutrizione ed un perfetto sviluppo.

E merita assoluta preferenza per essere al confronto di tutti gli altri surrogati ricco di sostanze minerali e botaniche.

Il latte da cui si ricava vien fornito da vacche nutrite esclusivamente con Erbe alpine.

Esclusivo deposito presso BOSERO *e* SANDRI, *farmacisti alla* « Fenice Risorta » *dietro il Duomo*, UDINE.

Udine 1880 — Tipografia Jacob e Colmegna.